

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-252 del 18/01/2023                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>di</i> IMPRESA INDIVIDUALE AREA DI SERVIZIO ASSO DI MANCINI EMILIANO - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI ALFONSINE, VIA BORSE N. 99/A . |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-247 del 17/01/2023                                                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna                                                                                                                                                                                                                                   |
| Dirigente adottante         | Ermanno Errani                                                                                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno diciotto GENNAIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **IMPRESA INDIVIDUALE AREA DI SERVIZIO ASSO DI MANCINI EMILIANO - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI ALFONSINE, VIA BORSE N. 99/A .

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 10/10/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 170715/2022 del 18/10/2022 (Pratica Sinadoc 34934/2022), dalla **DITTA MONTANARI CARLO** (PIVA 00355560392 ), **avente sede legale in comune di Alfonsine, Corso Giuseppe Garibaldi n. 169, proprietario dell'impianto in Alfonsine, via Borse n. 99/A**, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

VISTO che con nota PG 197130/2022 del 30/11/2022 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questa ARPAE SAC con nota PG. 179127/2022 del 30/10/2022, presentata dalla Ditta in data 29/11/2022, nella quale si chiedeva di **intestare la domanda di rilascio dell'AUA di cui sopra alla Ditta gestore dell'impianto, ovvero all'Impresa Individuale Area di Servizio Asso di Mancini Emiliano (PIVA 0212450390), avente sede legale in Alfonsine, via Borse n. 84 e impianto in Alfonsine via Borse n. 99/A.**

CONSIDERATO quanto sopra, l'istanza presentata per il rilascio dell'AUA e la relativa documentazione risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato allo SUAP con nota PG 198246/2022 del 01/12/2022;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 34934/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 10/10/2022 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PG 70715/2022 del 18/10/2022, per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE SAC di Ravenna.
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata elementi mancanti ai fini istruttori come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PG. 179127/2022 del 30/10/2022;
- con nota PG 197130/2022 del 30/11/2022 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Ditta in data 29/11/2022, e pertanto la documentazione risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato allo SUAP con nota PG 198246/2022 del 01/12/2022;
- ai fini dell'adozione dell'AUA sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
  - con nota PG 206535/2022 del 16/12/2022 parere favorevole di ARPAE – Servizio Territoriale Distretto di Faenza – bassa Romagna per lo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali.
  - con nota PG 212615/2022 del 28/12/2022 parere favorevole di compatibilità idraulica del consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per gli scarichi indiretti delle acque reflue nello scolo consorziale "Alfonsine";
  - con nota PG 2196/2023 del 05/01/2023, parere favorevole con prescrizioni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Area Economia e Territorio - Servizio Ambiente, per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Impresa Individuale Area di Servizio Asso di Mancini Emiliano**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Impresa Individuale Area di Servizio Asso di Mancini Emiliano** (PIVA 0212450390), **avente sede legale in Alfonsine, via Borse N. 84 e impianto in Alfonsine, via Borse N. 99/A**, per l'esercizio dell'attività di **distribuzione carburanti**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE SAC di Ravenna;
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia.
- **l'Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali delle acque reflue domestiche.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. **Relativamente all'impatto acustico**, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *,"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.
5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE

SAC DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

## SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

### Condizioni

1. Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque di prima pioggia derivanti dal piazzale dell'attività di distribuzione carburanti.
2. Le suddette acque di prima pioggia, tramite una serie di caditoie e griglie, in corrispondenza degli accessi e soste di rifornimento degli automezzi, confluiscono in una vasca di prima pioggia adeguatamente dimensionata.
3. dopo 48-72 ore dalla fine dell'evento meteorico, subiscono un trattamento di sedimentazione e disoleazione, con filtro a coalescenza e, previo passaggio nel pozzetto di ispezione e campionamento, vengono scaricate, nel punto di scarico individuato con S2. nella planimetria allegata, nel fosso di via Borse, che confluisce nello scolo consorziale "Alfonsine";
4. Il dimensionamento della vasca di prima pioggia è stato effettuato in applicazione della DGR 286/05 e della DGR 1860/2006. Il volume complessivo della vasca tiene conto del volume di prima pioggia, del volume di sedimentazione dei fanghi e del volume di disoleazione oli non emulsionanti. Inoltre il dimensionamento è stato effettuato considerando di trattare i primi 5 mm di acqua uniformemente distribuita su tutte le aree soggette.
5. Le acque di seconda pioggia, By passate, recapitano in un pozzetto di ispezione e campionamento per poi confluire anch'esse nel punto di scarico individuato, nella planimetria allegata, con S2.
6. Nel punto di scarico S1 devono recapitare solo acque meteoriche pulite.

### Prescrizioni

1. lo scarico delle acque di prima pioggia nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III - scarichi in acque superficiali del D.Lgs 152/06 e smi;
2. deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tab 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, limitatamente ai parametri: **Ph, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali, COD, BOD, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso e Azoto Nitrico**. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo della presente AUA;
3. ad evento meteorico esaurito deve essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia acque superficiali avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05;
4. la ditta deve effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti tramite ditte autorizzate. Le procedure di smaltimento devono essere conformi ai dettami del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione relativa alle manutenzioni eseguite devono essere annotate e conservate a disposizione degli Organi di Vigilanza;
5. devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nei corpi recettori onde evitare esalazioni moleste e proliferazione di insetti;
6. Eventuali malfunzionamenti dell'impianto di trattamento dei reflui devono essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ravenna e al Servizio Territoriale - Distretto Faenza-Bassa Romagna;
7. la planimetria della rete fognaria presentata denominata (denominata "AUA – Scarichi fognari") ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA

8. il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Inoltre la Ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. I pozzetti ufficiali di prelevamento devono avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al loro interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

## SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

### Condizioni

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti da un piccolo edificio nel quale sono presenti i servizi igienici a servizio del personale. Sulla base della documentazione presentata, il numero di addetti è pari a 2.
2. Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è così costituito:
  - Le acque reflue domestiche **provenienti dal lavandino presente nel servizio igienico sono convogliate in n. 1 degrassatore;**
  - Le acque reflue domestiche **provenienti dal w.c.** sono convogliate in n. 1 fossa Imhoff di capacità 900 L nella quale confluiscono anche le acque provenienti dal degrassatore;
  - Le acque trattate dalla fossa Imhoff confluiscono successivamente in un Filtro Batterico Anaerobico di capacità 900 L.
3. **Le acque reflue domestiche vengono successivamente inviate al pozzetto ufficiale di campionamento, posto sul retro del distributore e indicato come S3 nella planimetria, per poi essere scaricate nel fosso privato che confluisce nello scolo consorziale "Alfonsine",**

### Prescrizioni

- a) È ammesso solo lo scarico delle acque reflue classificabili come domestiche provenienti dal servizio igienico a servizio del distributore carburanti.
- b) Lo scarico dovrà avvenire nel rispetto:
  - delle prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale per il Servizio di Fognatura
  - delle Linee Guida Arpa per il trattamento delle acque reflue domestiche.
- c) I manufatti dovranno corrispondere alle caratteristiche dichiarate nella documentazione allegata all'istanza.
- d) Gli impianti di trattamento delle acque reflue al fine di assicurare buon funzionamento dovranno essere puliti periodicamente da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- e) Ogni eventuale variazione strutturale o di ampliamento che modifichi permanentemente le caratteristiche quali-quantitative dello scarico dovrà essere comunicato all'Unione dei Comuni, ad ARPAE - SAC e ad ARPAE - S.T. Distretto Faenza - Bassa Romagna e comporterà il rilascio di una nuova autorizzazione allo scarico.
- f) Il titolare dello scarico è tenuto a garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti ed il rispetto di ogni altra condizione prevista dal presente provvedimento di autorizzazione.
- g) E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare lo scarico di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa.
- h) Si richiede inoltre il rispetto del Regolamento Comunale di Fognatura per quanto non in contrasto con il D.Lgs 152/06 e relative tabelle.
- i) Il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, dovrà essere mantenuto sempre accessibile ed in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.
- j) la planimetria della rete fognaria presentata denominata (denominata "AUA – Scarichi fognari") ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**